

IL CLUB DEGLI ANIMALI MOYSIAN FIT

La Busonis fece il suo ingresso trionfale nella mansarda quadrata, accolta da mormorii di ammirazione, o più plausibilmente di sorpresa, degli astanti che si preparavano a disputare il solito torneo della domenica. La settimana precedente la nostra squadra femminile si era inaspettatamente qualificata, sia pure per il rotto della cuffia, per il girone finale della Coppa Italia di categoria. Questo straordinario evento era stato reso possibile soprattutto grazie a questa prodezza della favorita dagli dei del bridge:

Dichiarante Sud
Tutti in seconda

		♠ J 8 2	
		♥ A J	
		♦ A 7 6 3	
		♣ 10 8 5 3	
♠ A K Q 9 7 6	N	♠ 10 6 5 3	
♥ 9 6	O	♥ Q 10 2	E
♦ K 10 8 4	S	♦ 9 2	
♣ J		♣ 9 6 4 2	
		♠ -	
		♥ K 8 7 5 4 3	
		♦ Q J 5	
		♣ A K Q 7	

In sala chiusa le nostre rappresentanti avevano giocato un normale **5♥**, dopo che le avversarie avevano difeso fino a **4♠**, realizzando ben dodici prese dopo l'attacco di Asso di picche. La Carognini, al timone del contratto, aveva tagliato e fatto il sorpasso perdente alla Donna di cuori e la nemica in Est era tornata a quadri per la Donna, il Re e l'Asso.

La belva aveva incassato l'Asso di cuori, poi era rientrata in mano con l'Asso di fiori, cogliendo il Fante asciutto, per giocare tutte le sue atout seguite da Re e Donna di fiori lasciando questa situazione:

	♠ J	
	♥ -	
	♦ 7	
	♣ 10	
♠ K	N	♠
♥ -	O	♥ non
♦ 10 8	S	♦ conta
♣ -		♣
	♠ -	
	♥ -	
	♦ J 5	
	♣ 7	

Il diabolico 7 di fiori aveva conciato per le feste la poverina in Ovest.

In sala aperta anche la Busonis, in coppia con la Occhetti, aveva difeso come un sola donna fino a 4 ♠, ma le avversarie, fidando nella loro buona stella, avevano dichiarato un ardito 6 ♥, con grande preoccupazione del nostro Gufetti che fungeva da capitano ovviamente non giocatore. Data lo svolgimento della licitazione era chiaro alla nostra eroina che Sud doveva aver visto le picche ... soltanto la domenica precedente. Perciò, dopo aver sofferto per almeno ... dieci secondi, aveva messo con decisione sul tavolo un aggressivo quattro di quadri, facendo un buffo gesto di disperazione quando Sud aveva lisciato al morto ed acchiappato con il Fante il nove della Occhetti in Est.

L'attacco può sembrare favorevole al dichiarante, ma in pratica batte lo slam senza remissione se Est, in presa con la Donna di cuori, torna mortalmente a quadri, facendo così saltare le comunicazioni del povero Sud.

Naturalmente la Occhetti, ligia al dovere, avendo visto la compagna attaccare di scartina, in presa con la Madama di cuori, non era stata neanche sfiorata dal minimo dubbio ed aveva giocato disinvoltamente un diabolico due di quadri.

Il risultato di questa singolare smazzata alla fine si era rivelato determinante per la vittoria dei nostri colori, di qui i mormorii che avevano accolto la Busonis al suo ingresso nella mansarda quadrata.

La nostra eroina, intanto, si era appena seduta con grande sussiego di fronte al buon Dottor Saputi, suo compagno per l'occasione, che era immerso in un turbine di considerazioni sulla necessità per ogni buon giocatore di avere nel suo bagaglio la conoscenza delle tecniche di gioco con 7 atout divise 4-3. Citava a questo proposito una serie di articoli su questa combinazione di carte, che viene chiamata Moysian Fit dal nome del suo primo esegeta Alphonse Moyse jr., comparsi alcuni anni prima su Bridge d'Italia.

Si era appena addentrato nei misteri delle due fondamentali tecniche di gioco, il *Controllo* e lo *Scramble*, quando il Direttore comandò l'inizio del gioco:

Dichiarante Sud
Est-Ovest in seconda

<p>♠ J 10 9 7 ♥ K ♦ Q J 8 6 ♣ J 10 8 7</p>	<p>♠ K 6 4 ♥ 7 3 ♦ A K 4 2 ♣ K Q 6 3</p>	<p style="text-align: center;">N O E S</p>	<p>♠ 8 5 ♥ A Q 8 6 5 4 2 ♦ 7 5 ♣ 5 2</p>
<p>♠ A Q 3 2 ♥ J 10 9 ♦ 10 9 3 ♣ A 9 4</p>			

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Schiappino</i>	<i>Busonis</i>	<i>Volponi</i>	<i>Saputi</i>
-	-	-	Passo
passo	1SA	2♥	2SA
passo	3♣	passo	3♠
passo	4♠	passo	passo
x	fine		

Incredibilmente la dichiarazione dei verticali era stata perfetta. Dopo il “normale,” almeno per lui, 2♥ del Volponi, il 2SA del Saputi chiedeva all’apertore di chiarire la sua mano ed il 3♣ della Busonis denunciava sia l’assenza della quarta di picche sia del fermo a cuori. Il buon dottore in un attimo di lucidità fece un tentativo di giocare la partita in un Moysian Fit e fu subito accontentato dalla sua compagna. Al famigerato Colonnello Schiappino non parve vero di contrare con cattiveria, pregustando un bel bagno di sangue.

Ma l’anziano militare dovette restare a bocca asciutta, perché neanche il Saputi, nonostante l’ormai perenne assenza di ... presenza al tavolo, riuscì a perdere questo semplice contratto. Dopo l’aggressione con il Re di cuori e la prosecuzione con il Fante di picche acchiappata con il Re del morto, il nostro dottore aveva giocato cuori per l’Asso del Volponi, che aveva proseguito con la sua seconda picche, dopo che il suo marziale compagno aveva scartato quadri.

Il Saputi, fatta la presa in mano, aveva giocato cuori ed il bilioso Colonnello, non potendo scartare né quadri né fiori, aveva tagliato e rigiocato atout lasciando questa situazione:

<p>♠ - ♥ - ♦ A K 4 ♣ K Q 6 3</p>	<p style="text-align: center;">N O E S</p>	<p>♠ andato ♥ su ♦ internet ♣</p>
<p>♠ - ♥ - ♦ Q J 8 ♣ J 10 8 7</p>		
<p>♠ 3 ♥ - ♦ 10 9 3 ♣ A 9 4</p>		

Il diabolico tre di picche costrinse alla resa il povero Schiappino, ansimante e con la bava alla bocca. Alla fine del torneo la smazzata si sarebbe rivelata il top, condiviso con un'altra coppia, perchè il popolare contratto di **3SA**, ovviamente raggiunto senza l'intervento di Est, sarebbe stato fortunatamente mantenuto, ma senza andare oltre le 9 prese.

Questo successo consentì al nostro Saputi di ripartire in quarta informando gli astanti che il gioco di questo Moysian Fit era da considerarsi eseguito utilizzando la tecnica del *Controllo*, dato che ad un certo punto aveva battuto le atout, ma fu brutalmente interrotto dallo Schiappino che gli intimò severamente di licitare la smazzata successiva. Il Saputi era un uomo tranquillo, ma l'essere interrotto durante il commento a posteriori della smazzata appena giocata, una cerimonia senza la quale non avrebbe più giocato a bridge, lo fece andare su tutte le furie.

Estrasse inferocito le carte dallo slot, desiderando in cuor suo di stroncare la protervia del suo bilioso avversario:

Dichiarante Ovest
Tutti in seconda

♠ 9 2	♠ K 10 7	♠ 8 6 5 4				
♥ 10 8 6 5 2	♥ 9 7	♥ K J				
♦ 3 2	♦ A Q 6	♦ K J 10 9 8				
♣ J 9 8 3	♣ A Q 6 4 2	♣ 10 7				
	<table style="border-collapse: collapse; margin: 0 auto;"> <tr> <td style="padding: 0 5px;">N</td> <td style="padding: 0 5px;">E</td> </tr> <tr> <td style="padding: 0 5px;">O</td> <td style="padding: 0 5px;">S</td> </tr> </table>	N	E	O	S	
N	E					
O	S					
	♠ A Q J 3					
	♥ A Q 4 3					
	♦ 7 5 4					
	♣ K 5					

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Schlappino</i>	<i>Busonis</i>	<i>Volponi</i>	<i>Saputi</i>
passo	1SA	passo	2♣
passo	2♦	x	2♠
passo	3♠	passo	4SA
passo	5♣*	passo	6♠
fine			

* 3 dei 5 Assi

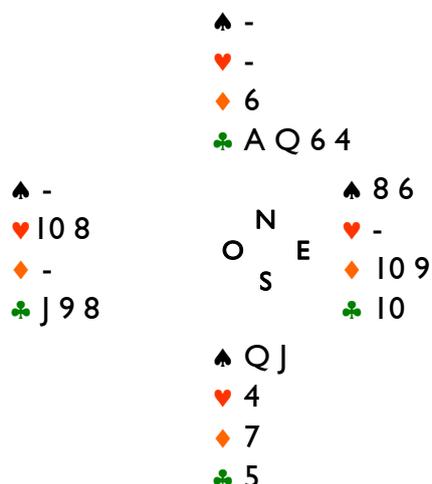
Forse la dichiarazione non convincerà i palati più fini, ma la spiegazione potrebbe essere che dopo il contro del Volponi, il nostro Dottore, giocando le piccole Texas, abbia voluto indicare dapprima una concentrazione di onori a picche e che poi, dopo aver appurato che di Assi non ne mancavano, abbia deciso per lo slam nel Moysian Fit, memore dello spettacolare trionfo della mano precedente. Di certo era evidente che voleva il sangue, nonostante il suo buon carattere.

Il nostro Colonnello attaccò come un sol uomo con il tre di quadri ed il dichiarante si trovò subito di fronte ad un problema quasi insormontabile. Anche trovando le fiori ben divise e le picche non peggio di 4-2, il numero delle prese non superava 11. Perciò era obbligatorio ipotizzare il Re di cuori favorevolmente piazzato. Ma, se tutto questo si verificava, 12 prese erano sul banco anche a senza atout e lui voleva il top a tutti i costi.

La testa del vecchio ex campione cominciava a fumare, con le probabilità delle divisioni 3-3 piuttosto che 4-2 che giravano in tondo. L'unica cosa che ricordava con chiarezza era che la divisione 4-2 dei resti di un colore di 7 carte era la più probabile, perciò decise che tutto doveva essere mal diviso.

Ormai il direttore si era piazzato dietro di lui per sollecitare il gioco e così, piuttosto agitato, passò la Donna di quadri senza pensare alle conseguenze. Solo quando il Volponi, in presa con il Re, tornò nel colore, sentì un lungo brivido corrergli lungo la schiena, ma fortunatamente lo Schiappino rispose.

Fatta la presa con l'Asso del morto, proseguì subito a cuori ed il Re del Volponi cadde tuonando sul tappeto verde con sua grande preoccupazione. Asso di cuori ed Asso di picche e picche per il Re, seguito dal nove di cuori. Incassata con un sospiro di sollievo la Donna, tagliò una cuori con il dieci di picche, notando dispiaciuto lo scarto dell'astuto barone, e rientrò in mano con il Re di fiori, lasciando questo layout:



Sulla Peppatencia lo Schiappino scartò senza problemi una cuori, ma il diabolico Fantino di picche, detto "tu non vincera!" dai giocatori di tresette, lo ridusse ad un fumigante hamburger tipo McDonald.

Visto che **6SA** erano del tutto infattibili, salvo un improbabile attacco a quadri da parte di Est, mancando la possibilità di fare una presa di taglio a cuori, il Saputi montò ancora in cattedra per magnificare una volta di più le meraviglie del gioco ad atout in un Moysian Fit. Ma era appena giunto a spiegare che la tecnica dello *Scramble* consiste nel tentare di conseguire le prese necessarie al mantenimento del contratto senza praticamente curarsi delle atout degli avversari, come ad esempio utilizzando i tagli incrociati, quando fu ghiacciato dallo Schiappino che si rivolse alla sua compagna complimentandosi vivamente con lei per aver allevato così bene il suo dirimpettaio nell'impagabile arte della botta di chiappa.